

», obbedire a un Ordine del Patriarca intimato all' Ar-
 » ciprete ad istanza di P. Giacomo Fasolo Ret-
 » tor di S. Giacomo di Rialto, il quale voleva,
 » che il suo nome si cancellasse dai libri della
 » Congregazione " . *Collect. Causar. Cler. n. 22.*

85) Sebbene il Decreto del Querini nominando *Celebranti* intendersi possa soltanto dei Mansionarij, pure non fia irragionevole interpretarlo eziandio degli Alunni o Ascritti a detta Chiesa. In fatti sembra che ella ne avesse fino dagli antichi tempi. Nel 1460, 13 Ottobre, *Marcus de Costabilis subdiaconus Ecclesie S. Jacobi de Rivoalto testis productus ad instantiam D. Presbyt. Nicolai de Avancio Rectoris Ecclesie predictae*. *Act. Cur. Castell.* E tre anni prima, cioè nel 1457, 6 Maggio, ivi pure si trova: *P. Stephanus de Pazo S. Jacobi de Riv.º* E prima ancora nel 1444, 18 Maggio, *P. Laurentius S. Jacobi de Rivoalto*.

12. Incrementi della Chiesa di S. Giacomo.

86) Narrano i nostri antichi Scrittori, che la prima Chiesa di S. Giacomo non aveva in lunghezza che 14 passi. Era dunque ella ben angusta, nè possiamo credere, che servir potesse di Chiesa Parrocchiale a quanti allora abitavano in questi dorsi. Anzi dalle allegazioni del Motta rilevasi, che non prima del Sec. XVI ella principiase a metter passi valevoli a condurla a quella magnificenza, di cui gode presentemente. Ecco quanto da esso ricaviamo.

Nel 1516. Il Reggia impetra da Leone X un' Indulgenza.